



Prefettura di Torino
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. fasc n. 13721/2026

Torino, 21 luglio 2026

Alla QUESTURA DI TORINO

Al COMANDO PROVINCIALE
ARMA DEI CARABINIERI DI TORINO

Alla SEZIONE POLSTRADA DI TORINO

anas.piemonte@postacert.stradeanas.it
soc.to@stradeanas.it

All'A.N.A.S. S.p.A.
Compartimento della Viabilità per il
Piemonte

Alla Società SITAF S.p.A.

Alla Società GEIE – GEF S.p.A.

Alla Società ITP S.p.A

Alla REGIONE PIEMONTE

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
ufficio.traffico@cittametropolitana.torino.it

Alla CITTA' METROPOLITANA
DI TORINO

Dipartimento Viabilità e trasporti
Direzione Coordinamento Viabilità

OGGETTO: Estensione oraria fino alle ore 21 di sabato 25 luglio 2026 del divieto di circolazione dei mezzi pesanti superiori a 7,5 t. sulle A32 e SS 24 e 25 fino al confine di Stato. Trasmissione Decreto

Si trasmette il decreto prefettizio pari numero e data con il quale è stata disposta l'estensione oraria fino alle ore 21 di sabato 25 luglio 2026 del divieto di circolazione dei mezzi pesanti superiori a 7,5 t. sulla A32 e su tratti delle SS 24 e SS25 fino al confine di Stato.

Al riguardo si prega, per quanto di rispettiva competenza, di voler impartire le opportune disposizioni affinché le prescrizioni contenute nel predetto provvedimento vengano pienamente osservate.

Si precisa che l'estensione del divieto deve intendersi applicabile anche ai veicoli diretti all'estero di cui all'art. 3 comma 2 del decreto del Prefetto di Torino del 22/12/2025.

p. Il Prefetto
(S. Marino)



Il Prefetto della provincia di Torino

Fasc. n. 13721/2026/Area III

PREMESSO che con decreto prefettizio del 22 dicembre 2025, è stato disposto in attuazione del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 325 del 12/12/2025, il divieto di circolazione sulle strade extraurbane dei veicoli adibiti per il trasporto di cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 t, nei giorni festivi e nei giorni indicati dal medesimo decreto, recante tra l'altro la previsione, per il giorno 25 luglio 2026, del predetto divieto con effetto dalle 8.00 alle 16.00, con termine del divieto anticipato di 2 ore (dalle 8.00 alle 14.00) per i veicoli diretti all'estero;

RILEVATO che dal 24 al 26 luglio 2026, a Venaus, è in programma la manifestazione denominata "FESTIVAL ALTA FELICITÀ 2026";

VISTA la nota del Questore di Torino del 16 luglio 2026, con la quale si segnala che, come avvenuto in passato, non può escludersi che, nel corso di iniziative estemporanee, poste in essere soprattutto in occasione del corteo di sabato 25 luglio, gruppi di manifestanti possano provare ad avvicinarsi al perimetro dei cantieri della Nuova Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Torino-Lione, tentando di occupare e bloccare l'autostrada A32, la Strada Statale 24 e la Strada Statale 25 con gravi disagi per la circolazione stradale e possibili ripercussioni sulla sicurezza della circolazione nelle arterie interessate;

ATTESO che nella suddetta nota viene rappresentata l'opportunità, ai fini della salvaguardia della sicurezza pubblica e per evitare possibili pericoli per la sicurezza della circolazione stradale, oltre che per mitigare l'impatto sulla viabilità della zona in caso di turbative, che venga esteso fino alle ore 21.00 del 25 luglio 2026 il divieto di transito dei mezzi pesanti sull'autostrada A32 e sulle Strade Statali 24 e 25, nel territorio della Val Susa;

VISTE le note del Compartimento Polizia Stradale per il Piemonte e la Valle d'Aosta- sezione di Torino, del 18/7/2026 e 21/7/2026 con le quali, nel precisare i tratti stradali su cui estendere il divieto di transito dei mezzi pesanti, è stato evidenziato che, sulla base dei dati del traffico del 2025, è verosimile che sulla A32 transitino, nella fascia oraria 16.00 - 21.00, circa 2.500 veicoli per ogni senso di marcia, da cui consegue che l'eventuale blocco dell'autostrada da parte dei manifestanti comporterebbe la deviazione di circa 5.000 veicoli sulle Strade Statali 24 e 25, già normalmente interessate da rilevanti flussi di traffico nei fine settimana del periodo estivo, e soggette a loro volta al rischio di interruzioni per possibili manifestazioni estemporanee in alcuni tratti prossimi a presidi del movimento NO TAV;

CONSIDERATE le valutazioni emerse nella riunione del Comitato Operativo Viabilità del 21 luglio 2026 e nella riunione tecnica di coordinamento tenutasi in pari dati;

ATTESO che la prospettata estensione del divieto di transito dei mezzi pesanti è stata anticipata alle Associazioni di categoria dell'Autotrasporto;

VISTI gli articoli 6 e 7 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, "Nuovo C.d.S." e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover disporre, ai sensi dell'art. 6 comma 1 D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e della Circolare del Ministero dell'Interno, n. 300/A/26784/116/1 del 13/10/1997, modificata e integrata dalla Circolare n. 300/A/755805/116/1 del 09/11/1998 e, da ultimo, n. 300/A/3572/21/116/1 del 20/04/2021, la estensione per il giorno 25 luglio 2026 del divieto di circolazione dei veicoli adibiti per il trasporto di cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 t, dalle ore 16,00 alle ore 21.00;



Il Prefetto della provincia di Torino

Fasc. n. 13721/2026/Area III

DECRETA

Per i motivi in premessa indicati è disposta l'estensione oraria del divieto di circolazione, di cui al decreto prefettizio del 22 dicembre 2025, per i veicoli adibiti per il trasporto di cose di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 t, dalle ore 16,00 alle 21.00 di SABATO 25/07/2026 nei seguenti tratti stradali:

- A32 da svincolo di Rivoli (km. 0.00) al confine di Stato Traforo del Fréjus
- SS24 dal Km. 39+700 (rotatoria di Villarfocchiardo) al confine di Stato
- SS25 dal Km. 37+400 (rotatoria di Borgone di Susa) al confine di Stato

Gli Organi di Polizia dovranno intensificare la vigilanza sui tratti di strada interessati.

La Questura di Torino e gli Enti proprietari delle strade interessate sono incaricati, per quanto di competenza, dell'esecuzione del presente Decreto.

Il presente provvedimento verrà comunicato alle Prefetture di Chambéry e di Gap per l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o pubblicazione.

Torino, 21 luglio 2026

IL PREFETTO
(Cafagna)

/ME

